



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 28/09/2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di settembre alle ore 21:00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio FABIO LAVAGNO.

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario DANIELE MARTINOTTI.

Fatto l'appello nominale risultano n. 13 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARGERIO GIUSEPPE	SI		14	MAGGI DANIELE		SI
2	BOCCA GRAZIA		SI	15	PALAZZETTI CONCETTA	SI	
3	CALVI GIOVANNI		SI	16	PIVETTA FIORENZO		SI
4	CAPRA EMANUELE		SI	17	PRATO MARIA ASSUNTA	SI	
5	CASTELLINO DOMENICO	SI		18	PRIMATESTA GIUSEPPE	SI	
6	COMOGLIO ROBERTO	SI		19	RAPA FITIM		SI
7	CALONICO PIETRO		SI	20	RIBOLDI FEDERICO		SI
8	DE LUCA VITO	SI		21	RICCI FABRIZIO	SI	
9	DEMEZZI GIORGIO	SI		22	SCHIPANI RITA	SI	
10	FERRIGNO GIUSEPPE		SI	23	SERVATO LUCA	SI	
11	GRIMALDI IPPOLITO		SI	24	SORISIO DAVIDE	SI	
12	IURATO GIUSEPPE	SI		25	VARGIOLU MATTEO	SI	
13	LAVAGNO FABIO	SI					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 10

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
DI COSMO Angelo	ASSESSORE	SI
TERUGGI Sandro	ASSESSORE	SI
GIORIA Carlo	ASSESSORE	SI
CAPRIOGLIO Ornella	ASSESSORE	SI
ROSSI Marco	ASSESSORE	SI
FAVA Cristina	ASSESSORE	NO
CARMI Daria	ASSESSORE	NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 28/09/2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175.

In apertura di trattazione, il Presidente ricorda all'Assemblea che – come concordato in sede di Conferenza Capigruppo – nella seduta odierna si procederà alla presentazione ed all'esame congiunto del punto presente e di quello successivo, iscritto al numero 2 dell'ordine del giorno (Approvazione Bilancio Consolidato al 31.12.2016 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Casale Monferrato"); si concluderà poi con le dichiarazioni di voto e con le votazioni separate sui singoli provvedimenti;

La parola passa quindi all'Assessore Rossi che presenta congiuntamente la seguente proposta di deliberazione e quella iscritta al punto successivo dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124 (cd. Legge Madia), che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e richiamati, in particolare i seguenti articoli:

- Art. 4 "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche";
- Art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche";
- Art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni"

che si richiamano integralmente e che prevedono come il Comune sia chiamato, a norma dell'art. 24 D.Lgs. 175/16, entro il 30 settembre 2017, ad effettuare la "revisione straordinaria della partecipazioni", ossia una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto (23/09/2016), verificando innanzi tutto la corrispondenza delle partecipazioni possedute alle disposizioni di cui all'art. 4, individuando, successivamente quelle che devono essere interessate dalle misure od interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2, quali il contenimento dei costi, la cessione/alienazione delle quote, la liquidazione, la fusione/incorporazione;

Rilevato che la Corte dei Conti, con Deliberazione n.19/SEZAUT/2017/INPR ha adottato le Linee di Indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, con allegato modello standard di ricognizione e relativi esiti, che la Corte dei Conti prevede essere allegato alla delibera consiliare di revisione, per il corretto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs.175/2016;

Considerato che le disposizioni del predetto Testo Unico si applicano avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione, alla convenienza economica, alla più adeguata cura degli interessi e dei bisogni della comunità di riferimento, nonché alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione complessiva della spesa pubblica;

Vista l'allegata Relazione Tecnica, allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente, redatta nel rispetto di quanto precedentemente indicato e contenente la

ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, sia direttamente che indirettamente, nonché l'esito della predetta ricognizione ex art. 20 comma 2 D.Lgs.175/16;

Visto il modello di ricognizione adottato dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con la deliberazione sopra richiamata, allegato B) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la mancata adozione del provvedimento di ricognizione comporta per gli Enti Locali l'impossibilità di esercitare i diritti del socio e determina l'applicazione di una sanzione pecuniaria, ai sensi degli articoli 20, comma 7 e 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 3, il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla competente struttura individuata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati, infine, il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, L. 190/14, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29 aprile 2015, nonché la Relazione sui risultati conseguiti, adottata con Decreto del Sindaco n. 4 del 30 marzo 2016 del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

Rilevato che il Comitato per la governance, previsto dall'articolo 3 del Regolamento per il controllo analogo, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 28/10/2013, si è riunito in data 12 settembre 2017, per esaminare la Revisione Straordinaria delle partecipazioni allegata, prendendo atto e condividendone il contenuto;

Tutto ciò premesso

Dato atto che l'ordinamento attribuisce al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L., le decisioni sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate dall'Ente;

Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario/Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamati:

- il D.Lgs 267/00 e s.m.i.;
- la Legge n. 244 del 24.12.2007;
- la Legge n.190 del 23.12.2014;
- il Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016;
- lo Statuto del Comune di Casale Monferrato;
- il regolamento per il Controllo Analogo;

Sentita la relazione dell'Assessore Rossi, intervengono i Consiglieri De Luca, Prato, Primatesta, Demezzi, Schipani, Sorisio e Bargerò;

Durante il dibattito sono entrati i Consiglieri Calonico (alle ore 22,05) e Riboldi (alle ore 23,05): presenti in aula e votanti n. 16 Consiglieri oltre al Sindaco;

Sentite la replica dell'Assessore Rossi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Sorisio, De Luca, Primatesta e Bargero, con n. 13 voti favorevoli, n.== (zero) voti contrari e n. 4 astenuti (Calonico, De Luca, Demezzi, Riboldi) espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

DELIBERA

1.di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 e le valutazioni in merito alle misure di razionalizzazione, accertandole come da allegati A) e B) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che si approvano;

2.di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;

3.che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune e ai Revisori dei Conti del Comune di Casale Monferrato;

4.che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del D.Lgs. 175/2016;

5.di pubblicare il Piano in oggetto sul sito internet istituzionale del Comune.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n.16 Consiglieri presenti, oltre al Sindaco;

DELIBERA

•di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

➤Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Marchetti

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

§§*

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Lavagno/INFOCERT SPA

Il Vice Segretario Generale Vicario
MARTINOTTI DANIELE / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. '18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 12/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Economico Finanziario
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monferrato, 12/09/2017

IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO
MARCHETTI SARA / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Si attesta:che copia della presente deliberazione consigliere numero 30 del 28/09/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 05/10/2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
PALMIERI SANTE / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La deliberazione consiliare numero 30 del 28/09/2017 è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
PALMIERI SANTE / INFOCERT SPA

**MODELLO STANDARD ATTO DI RICOGNIZIONE E RELATIVI ESITI DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DETENUTE DAL COMUNE DI CASALE MONFERRATO – AL -
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: Comune di Casale Monferrato – AL -

Codice fiscale dell'Ente: 00172340069

L'ENTE HA GIA' ADOTTATO IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.1 CO.612, L.N.190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

RESPONSABILE

Nome:

SARA

Cognome:

MARCHETTI

Recapiti:

Indirizzo:

VIA MAMELI, 10

Telefono:

0142/444267

Fax:

0142/444236

Posta elettronica:

SMARCHETTI@COMUNE.CASALE-MONFERRATO.AL.IT

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	91015980062	Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.	1975	76,4870	servizi pubblici locali	SI	SI	NO	NO
Dir_2	82005660061	COSMO S.P.A.	2003	34,362	raccolta e smaltimento rifiuti assimilabili ed attività connesse; riscossione tributi, Servizio canile	SI	SI	NO	NO
Dir_3	01808080061	FOR.AL. S.C.A.R.L.	1998	10,00	formazione professionale	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02437020049	Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	1995	5,40	Agenzia di sviluppo del territorio	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02622940233	Banca Popolare Etica S.c.p.A.	1995	0,0018	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con l'intento di perseguire le finalità di utile sociale, ambientale e culturale	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_1	02189860063	A.M.C. Energia s.r.l.	2007	A.M.C. S.P.A.	76,4870	76,4870	vendita gas	NO	NO
Ind_2	02369491203	En.Tra S.p.A.	2003	A.M.C. S.P.A.	76,4870	1,0555	trading gas all'ingrosso	NO	NO
Ind_3	02230170025	ATO2ACQUE s.c.a.r.l.	2005	A.M.C. S.P.A.	76,4870	12,7503	coordinamento gestori SII ATO 2 Piemonte	NO	NO
Ind_4	01992360022	*ID.EA. S.p.A.	2000	A.M.C. S.P.A.	76,4870	38,6259	studio, realizzazione, costruzione e gestione impianti industriali ed opere infrastrutturali di qualunque natura, in particolare impianti di produzione di energia.	NO	NO
Ind_5	01933180067	**A.R.I.A.M. S.p.A.	2001	COSMO S.P.A.	34,3620	19,2427	ideazione, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione impianti stoccaggio, selezione, trattamento meccanico o chimico di rifiuti speciali non pericolosi e di materie di recupero	NO	NO

* L'Assemblea Straordinaria dei soci di A.M.C. S.p.A., in data 29.11.2015 ha posto la Società ID.EA. S.p.A. in liquidazione. La Società è stata sciolta in data 20.09.2016.

**L'Assemblea Ordinaria di COSMO S.p.A. ha deliberato l'avvio della messa in liquidazione della Società A.R.I.A.M. S.p.A. in data 29.03.2016 -

In data 07.03.2017 è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di A.R.I.A.M. S.p.A. in liquidazione, in COSMO S.p.A.

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Quota % detenuta dall'Amministrazione nella "Società tramite"

Colonna G: Calcolo della quota indiretta detenuta dall'Amministrazione nella partecipata indiretta.-

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Le società indirette elencate non emettono azioni quotate in mercati regolamentati; non hanno emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; non sono partecipate da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati (Rif. Colonne K e L)

Le società indirette in elenco non hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione (Rif. Colonne K e L)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società A.M.C. S.p.A. svolge per conto del Comune servizi che rivestono carattere di indispensabilità. Le attività svolte a beneficio della collettività amministrativa, sono infatti, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente rinvenibili tra le seguenti funzioni: organizzazione di servizi pubblici di interesse generale tra cui il servizio idrico integrato, compreso il servizio di depurazione e fognature, la distribuzione del gas naturale, la gestione dei cimiteri, il controllo e gestione delle aree di sosta a pagamento, l'illuminazione pubblica e il trasporto pubblico locale compreso quello scolastico.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir _ 2	(a)
Denominazione società partecipata:	COSMO S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	raccolta e smaltimento rifiuti assimilabili ed attività connesse; riscossione tributi; servizio canile	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

In merito al criterio dell'indispensabilità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quale condizione richiesta dalla norma per il mantenimento delle società, si ritiene che i servizi svolti dalla Società COSMO S.p.A. rivestano carattere di indispensabilità per l'Ente. Le attività svolte a beneficio della collettività sono, infatti, strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente rinvenibili nelle seguenti funzioni fondamentali: organizzazione di servizi pubblici di interesse generale quali il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, compreso lo spazzamento vie e piazze; cattura cani randagi e organizzazione del servizio e attività di riscossione di alcuni tributi di competenza comunale..

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le attività che la Società FOR.AL. Scarl svolge a beneficio della collettività amministrativa sono necessarie per il perseguimento di finalità generali ed istituzionali nell'ambito delle funzioni di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche nel rispetto dei principi di sussidiarietà riconosciuti dalla Carta Costituzionale; La strategicità di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente, che tra i principi e le finalità elenca la valorizzazione e tutela del lavoro, in particolare quello femminile, nonché la valorizzazione delle attività formative. La Società opera nel territorio erogando servizi di interesse generale finalizzati a promuovere lo sviluppo di politiche per il lavoro e la formazione professionale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società Langhe Monferrato Roero Scarl garantisce il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni collegate allo sviluppo economico e competitivo del Monferrato, anche a seguito del riconoscimento del Monferrato nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità. La necessità di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità indica la valorizzazione dello sviluppo economico mediante iniziative per la promozione e la tutela delle produzioni tipiche e di qualità locali. Le attività svolte attengono a servizi di interesse generale volti allo sviluppo economico del territorio per incrementare la competitività e la capacità attrattiva ed operando anche al fine di accedere a contributi e finanziamenti previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir _ 5	(a)
Denominazione società partecipata:	Banca Polare Etica ScpA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito, con l'intento di perseguire le finalità di utile sociale, ambientale e culturale.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- _ Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- _ È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- _ Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- _ Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- _ Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- _ Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- _ Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- _ Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Banca Etica Scpa pur non svolgendo servizi di interesse generale, persegue finalità etiche rinvenibili nello statuto della società, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito delle funzioni della coesione sociale e della non discriminazione. Obiettivi riscontrabili anche nello Statuto del Comune.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: A.M.C. ENERGIA S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: indiretta (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società indiretta A.M.C.E. Srl ha per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente funzionali alla partecipata diretta A.M.C. s.p.A.. Nonostante la sua natura commerciale, assicura ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturali alle migliori condizioni possibili (Mercato Tutelato), stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas e il Servizio Idrico. Conseguentemente l'attività di tale società si richiama alle finalità di interesse (economico) generale in quanto, favorendo il mercato tutelato, grazie al conseguente riequilibrio dei prezzi, favorisce la concorrenza da un lato e dall'altro una maggiore sostenibilità in termini di accessibilità economica, qualità e sicurezza, garantiti anche grazie alla proprietà pubblica.-

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società indiretta En.Tra SpA è una società funzionale alla partecipata diretta A.M.C. s.p.A.. La Società non produce servizi di interesse generale ma ha carattere puramente commerciale ed opera nel mercato all'ingrosso del gas naturale. Tale circostanza risulta particolarmente utile alla società AMC SpA che può approvvigionarsi a condizioni competitive, migliorando i propri margini

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_3 (a)

Denominazione società partecipata: ATO2ACQUE S.s.a.r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: coordinamento gestori SII
ATO 2 Piemonte (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

ATO 2 Acque Scarl è una società consortile dei gestori dell'ATO 2 Piemonte "Biellese, Vercellese, Casalese". Strumento di coordinamento obbligatorio per la realizzazione unitaria del servizio ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore e condizione necessaria per l'affidamento del servizio stesso.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	112,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	604.806,00
2014	573.965,00
2013	482.037,00
2012	361.931,00
2011	151.822,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.068.659,00
Compensi amministratori	35.592,00
Compensi componenti organo di controllo	20.898,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	16.281.933,00
2014	15.307.512,00
2013	16.294.200,00
FATTURATO MEDIO	15.961.215,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società A.M.C. S.p.A. Svolge servizi di interesse generale, quali: il servizio idrico integrato, compreso il servizio di depurazione e fognatura, la distribuzione del gas, la gestione dei cimiteri, il controllo e la gestione delle aree di sosta a pagamento, l'illuminazione pubblica e votiva, il trasporto pubblico locale. Ha un numero di dipendenti pari a 112, pertanto superiore a quello degli Amministratori (cinque). Il suo fatturato medio nel triennio 2013 - 2015 risulta pari ad €15.961.215,00. In merito al contenimento dei costi di funzionamento, la Società deve attenersi ai generali vincoli di finanza pubblica (ad esempio spese di personale). Non si ravvedono necessità di aggregazioni con altre società.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento. Attenzione alle ricadute sulle Società a seguito dell'imminente gara servizio di distribuzione gara di gas naturale.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	125,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.112,00
2014	7.997,00
2013	3.602,00
2012	3.827,00
2011	2.344,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.755.798,00
Compensi amministratori	23.908,00
Compensi componenti organo di controllo	6.600,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	13.053.782,00
2014	13.074.911,00
2013	12.883.193,00
FATTURATO MEDIO	13.003.962,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società COSMO S.p.A. Svolge attività di produzione di servizi di interesse generale, quali: il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento delle strade, il servizio di canile e l'organizzazione del servizio di riscossione di alcuni tributi comunali. Ha un numero di dipendenti pari a 125, pertanto superiore a quello degli Amministratori (cinque). Il suo fatturato medio nel triennio 2013 - 2015 risulta pari ad €13.003.962,00. In merito al contenimento dei costi di funzionamento, la Società deve attenersi ai generali vincoli di finanza pubblica (ad esempio spese di personale). Non si ravvedono necessità di aggregazioni con altre società.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	35,00
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-136.365,00
2014	3.251,00
2013	-33.352,00
2012	-174.798,00
2011	97.967,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.330.492,00
Compensi amministratori	48.070,00
Compensi componenti organo di controllo	18.357,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.561.447,00
2014	2.856.451,00
2013	3.242.910,00
FATTURATO MEDIO	2.886.936,00

I dati riportati come esercizio 2015 fanno riferimento all'esercizio sociale 01/09/2015 al 31/08/2016 (ultimo Bilancio approvato) e così come gli esercizi precedenti, ai sensi dello Statuto della Società.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società FOR.AL. Scarl Svolge attività di produzione di servizi di interesse generale finalizzati a promuovere lo sviluppo di politiche del lavoro e la formazione professionale. Ha un numero di dipendenti pari a 35, pertanto superiore a quello degli Amministratori (otto). Il suo fatturato medio nel triennio 2013 - 2015 risulta pari ad €2.886.936,00. La Società ha registrato un trend negativo di tre esercizi su cinque. Non si ravvedono necessità di aggregazioni con altre Società.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento. Poiché il trend gestionale degli ultimi cinque anni ha riportato la chiusura di tre esercizi in perdita, occorrerà monitorare l'andamento gestionale. Il perdurare di tale tendenza costituirà motivo di interventi razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	373,00
2014	471,00
2013	945,00
2012	1.546,00
2011	2.245,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	228.065,00
Compensi amministratori	1.500,00
Compensi componenti organo di controllo	10.878,40

Importi in euro

FATTURATO	
2015	445.620,00
2014	698.181,00
2013	849.515,00
FATTURATO MEDIO	664.438,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società Langhe Monferrato e Roero Scarl svolge attività di produzione di servizi di interesse generale volti allo sviluppo economico del territorio per incrementarne la competitività e la capacità attrattiva e operando anche al fine di accedere a contributi e finanziamenti previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea. - La società Ha un numero di dipendenti pari a 5, pertanto superiore a quello degli Amministratori (quattro). Il suo fatturato medio nel triennio 2013 - 2015 risulta pari ad €.664.438,67. Non si ravvedono necessità di aggregazioni con altre Società e non presenta perdite di esercizio nel quinquennio di riferimento.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento con necessità di monitorare l'andamento del fatturato medio alla luce del limite imposto al termine del periodo transitorio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	221,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	758.049,00
2014	3.187.558,00
2013	1.327.789,00
2012	1.645.716,00
2011	1.490.374,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	13.395.000,00
Compensi amministratori	335.000,00
Compensi componenti organo di controllo	106.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	41.812.061,00
2014	40.813.749,00
2013	37.086.677,00
FATTURATO MEDIO	39.904.162,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società non produce servizi di interesse generale, tuttavia le attività che la Società svolge a beneficio della collettività si concretizzano nello sviluppo della finanza eticamente orientata. Le finalità della finanza etica rinvenibili nello Statuto della Società risultano in linea con le finalità istituzionali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni della coesione sociale e della non discriminazione. Il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori, non svolge attività analoghe a quelle di altre partecipazioni, il trend gestionale non risulta mai in perdita e il fatturato medio è ben superiore ai limiti di legge.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento in considerazione del trend gestionale, delle finalità etiche e dell'esiguità della partecipazione, nonché della valenza simbolica della stessa.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico. (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a)

Denominazione società partecipata: A.M.C. Energia S.r.l. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: vendita gas (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	573.275,00
2014	408.573,00
2013	844.509,00
2012	353.646,00
2011	263.066,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	414.856,00
Compensi amministratori	13.928,00
Compensi componenti organo di controllo	11.232,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	19.294.968,00
2014	19.987.436,00
2013	27.819.100,00
FATTURATO MEDIO	22.367.168,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società produce Servizi riconducibili ai servizi di interesse generale, poiché assicura ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturali alle migliori condizioni (Mercato Tutelato), stabilite dall'A.E.E.G.S.I., favorendo il Mercato Tutelato al conseguente riequilibrio dei prezzi, migliorando la concorrenza e una maggiore sostenibilità in termini di accessibilità economica, qualità e sicurezza.- La società ha un numero di dipendenti pari a dieci, pertanto superiore agli amministratori (tre). Il suo fatturato medio nel triennio 2013-2015 è pari a €22.367.168,00. Non svolge attività analoghe ad altri soggetti partecipati, i Bilanci considerati non presentano perdite di esercizio, non si rileva la necessità di dare indirizzi in merito al contenimento dei costi di funzionamento, alla luce del trend positivo dei risultati di esercizio.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento. Il Comune ha, con apposita deliberazione, espresso gli indirizzi per la partecipazione della Società A.M.C. S.p.A. Alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. L'esito di tale gara avrà inevitabilmente delle ricadute sul "gruppo A.M.C. S.p.A." e, conseguentemente, operare una scelta di razionalizzazione di questa società, rischia di rivelarsi prematuro e sconsigliato. Pertanto, si rimanda ogni decisione in merito, alla conclusione della gara per la distribuzione del gas.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente. (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02)

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico. (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	480.629,00
Compensi amministratori	71.050,00
Compensi componenti organo di controllo	42.615,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-472.634,00
2014	77.097,00
2013	121.102,00
2012	884.637,00
2011	1.096.453,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	131.227.121,00
2014	146.968.537,00
2013	178.975.369,00
FATTURATO MEDIO	152.390.342,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o 1

La società EN.TRA. S.p.A. Si occupa del mercato all'ingrosso del gas naturale. Pertanto, non produce servizi di interesse generale, ma è una Società funzionale alla Società A.M.C. S.p.A. (società "tramite") che risulta particolarmente utile alla società AMC SpA che può approvvigionarsi a condizioni competitive, migliorando i propri margini. Il numero medio di dipendenti è pari a 7, superiore agli amministratori (tre). Il suo fatturato medio nel triennio 2013 - 2015 è pari a €.152.390.342,33, non svolge attività analoghe ad altre partecipazioni, presenta un solo esercizio in perdita.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento. Il Comune ha, con apposita deliberazione, espresso gli indirizzi per la partecipazione della Società A.M.C. S.p.A. Alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. L'esito di tale gara avrà inevitabilmente delle ricadute sul "gruppo A.M.C. S.p.A." e, conseguentemente operare una scelta di razionalizzazione di questa società, rischia di rivelarsi prematuro e sconveniente. Pertanto si rimanda ogni decisione in merito alla conclusione della gara per la distribuzione del gas..

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_3 (a)

Denominazione società partecipata: ATO2ACQUE S.c.a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: coordinamento gestori SII ATO2 Piemonte (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

ATO 2 Acque Scarl, non svolge servizi di interesse generale, in quanto è una società senza fini di lucro, costituita dai soci gestori affidatari del servizio idrico integrato nell'ATO2 Piemonte e di soci sostenitori, con compiti di coordinamento per la realizzazione della gestione unitaria del servizio stesso nell'ambito dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica, le cui regole per la gestione spettano all'Ente o Autorità di regolazione d'ambito. Pur non rispettando i parametri del TUSP, è operativa e non pare ad oggi possibile procedere alla sua razionalizzazione, per evitare scelte incompatibili con il quadro normativo attuale. La società non ha dipendenti ma ha un amministratore, non svolge attività simile ad altre partecipate, ha un fatturato medio pari a zero e i risultati di esercizio sono sempre in pareggio in quanto la società non ha fine di lucro.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.	Diretta	servizi pubblici locali	76,4870	<p>(A.M.C.. S.p.A. E COSMO S.p.A.) In merito al criterio dell'indispensabilità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quale condizione richiesta dalla norma per il mantenimento delle società e partecipazioni azionarie, si ritiene che i servizi svolti dalle società in argomento soddisfano tale requisito. Le attività svolte dalle due società a beneficio della collettività amministrata sono, infatti, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente rinvenibili tra le seguenti funzioni fondamentali:</p> <p>L'organizzazione di servizi pubblici di interesse generale tra cui il servizio idrico integrato, compreso il servizio di depurazione e fognature, la distribuzione del gas, la gestione dei cimiteri, il controllo e gestione delle aree di sosta, l'illuminazione pubblica, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spezzamento vie e piazze ed servizi accessori;</p> <p>Il servizio di trasporto pubblico locale, compreso quello scolastico;</p> <p>Il servizio di cattura cani randagi e successivo ricovero;</p> <p>L'organizzazione del servizio e dell'attività di riscossione di alcuni tributi di competenza del comune (Pubblicità, pubblica affissione e tosap)</p> <p>La rilevanza di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità riporta l'esigenza di garantire la soddisfazione dei bisogni primari (tra cui quelli sopra elencati) dei cittadini, mediante l'organizzazione efficiente ed efficace dei servizi pubblici anche attraverso forme indirette di gestione degli stessi. Le finalità dell'azione amministrativa perseguibili mediante le partecipazioni in oggetto sono, altresì, contenute nelle linee programmatiche di mandato, che caratterizzano, lungo l'intero quinquennio, le direttrici entro cui tale azione si sviluppa.</p> <p>Non secondarie appaiono, altresì, le considerazioni relative alla convenienza economica. Si tratta, in entrambi i casi, di soggetti aventi buoni risultati economici, come dimostrato dalle informazioni contenute nella scheda 3.2 e che grazie agli investimenti e alle politiche gestionali attuate, hanno permesso di mantenere inalterato e, per alcuni casi, incrementato il valore dell'investimento effettuato dall'Ente ed il patrimonio dello stesso. Le considerazioni puntuali in merito alle ulteriori valutazioni di convenienza e la sostenibilità economica delle erogazioni dei singoli servizi mediante le due società, si rimanda al contenuto delle deliberazioni G.C. nn. 149/2013, 271/2013, n.275/2013 e n.276/2013, riguardanti gli adempimenti di cui ai sensi dell'ex art 34 comma 20 D.L. 179/2012.</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 lettere da b) a d), si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte.</p> <p>Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati, di cui alle precedenti schede, le società A.M.C. S.p.A. e COSMO S.p.A. non presentano particolari criticità per le finalità del presente atto e, conseguentemente, si ritiene di confermare il mantenimento delle partecipazioni.</p> <p>Si specifica, in conclusione, che, come per le partecipazioni indirette in cui si dirà in seguito, trattandosi di società operanti nell'ambito dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (acqua, gas, rifiuti, trasporto pubblico locale), spetta all'ente o Autorità di regolazione d'ambito, individuare regole per la gestione di detti servizi. Pertanto, non si ritiene di dover effettuare alcuna operazione di razionalizzazione. In merito poi alla società AMC S.p.A, AMC Energia Srl ed En.Tra SpA, si dovranno valutare le ricadute societarie a seguito della ormai imminente gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas. Pertanto, ogni scelta in merito alle azioni di razionalizzazione di queste società rischierebbero di rivelarsi premature.</p>
Dir_2	COSMO S.p.A.	Diretta	raccolta e smaltimento rifiuti assimilabili ed attività connesse; riscossione tributi; servizio canile	34,3620	

Dir_3	FOR.AL S.c. a r.l.	Diretta	formazione professionale	10,00	<p>Le attività che la società FOR.AL. svolge a beneficio della collettività amministrata sono necessarie per il perseguimento di finalità generali ed istituzionali nell'ambito delle funzioni di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche nel rispetto dei principi di sussidiarietà riconosciuti dalla Carta Costituzionale.</p> <p>La strategicità di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità elenca la valorizzazione e tutela del lavoro, in particolare quello femminile, nonché la valorizzazione delle attività formative.</p> <p>Per tale motivo, anche il programma di mandato dell'attuale Amministrazione specifica, tra le proprie finalità, la necessità di un potenziamento e la riqualificazione del sistema della formazione professionale casalese.</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 lettere da b) a d) si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Relativamente alla valutazione della convenienza economica della partecipazione, essa si sostanzia in una ricaduta positiva indiretta sulla capacità di offerta dei servizi di formazione professionale e di avviamento al lavoro.</p> <p>Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati indicati nelle precedenti schede, si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione. Tuttavia si ritiene necessario monitorare il trend gestionale della società, che ha riportato negli ultimi cinque anni la chiusura di tre esercizi in perdita. Il perdurare di tale tendenza costituirà motivo di adozione di azioni di razionalizzazione.</p>
Dir_4	Langhe Monferrato Roero S.c. a r.l.	Diretta	Agenzia di sviluppo del territorio.	5,40	<p>Le attività che la società Lamoro Scarl svolge a beneficio del territorio amministrato risultano necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali nell'ambito delle funzioni collegate allo sviluppo economico e competitivo del Monferrato, anche a seguito del riconoscimento del Monferrato nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità.</p> <p>La necessità di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità indica la valorizzazione dello sviluppo economico mediante iniziative per la promozione e la tutela delle produzioni tipiche e di qualità locali.</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte.</p> <p>Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati contenuti nelle precedenti schede, si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione. Tuttavia si ritiene necessario monitorare il trend gestionale della società, che ha registrato un andamento progressivamente in calo del fatturato. Il perdurare di tale tendenza costituirà motivo di razionalizzazione anche alla luce del parametro del fatturato medio che dopo il periodo transitorio prevede un valore di riferimento superiore al milione di euro.</p>
Dir_5	Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Diretta	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito, con l'intento di perseguire le finalità di utile sociale, ambientale e culturale.	0,0018	<p>Le attività che la società svolge a beneficio della collettività si concretizzano nello sviluppo della finanza eticamente orientata. Le finalità della finanza etica rinvenibili nello statuto della società, risultano in linea con le finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito delle funzioni della coesione sociale e della non discriminazione. Obiettivi riscontrabili anche nello Statuto del Comune, che, nel richiamare le finalità sociali recita "operare per il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nella propria comunità".</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 lettere da b) a e), si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte.</p> <p>La società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.</p> <p>Relativamente alla valutazione della convenienza economica della partecipazione, la stessa è esigua (0.0018%) e non produce effetti economici diretti sull'Ente, né in ambito delle decisioni aziendali, ma è sicuramente significativa dal punto di vista della valenza simbolica. Di conseguenza, pur non producendo servizi di interesse generale, considerato l'ottimo trend gestionale e le finalità etiche della stessa, nonostante l'esiguità ed il ridotto valore economico della partecipazione, ed alla luce dell'esito della ricognizione effettuata, si conferma il mantenimento della partecipazione.</p>

Ind_1	A.M.C. Energia S.r.l.	Indiretta	vendita gas	76,4870	<p>Per quanto riguarda la società AMC Energia, nonostante la sua natura commerciale, assicura ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale alle migliori condizioni possibili, in quanto offre le particolari condizioni del "Mercato di Tutela", secondo le condizioni stabilite dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico. Conseguentemente l'attività di tale società si richiama alle finalità di interesse generale in quanto, favorendo il mercato tutelato, grazie al conseguente riequilibrio dei prezzi, favorisce la concorrenza da un lato e dall'altro una maggiore sostenibilità in termini di accessibilità economica, qualità e sicurezza, garantiti anche grazie alla proprietà pubblica. Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 lettere da b) a d) si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte.</p> <p>Relativamente alla valutazione della convenienza economica della partecipazione, essa si sostanzia in una ricaduta positiva diretta sia sulla società "madre" AMC SPA che sul Comune. Infatti, la performance economica e finanziaria della Società, producendo costanti utili, garantisce alla A.M.C. S.p.A. di poter contare su maggiori risorse da investire al fine di mantenere e valorizzare il patrimonio delle reti e dei servizi, incrementandone il valore. Il Comune ha, con apposita deliberazione, espresso gli indirizzi per la partecipazione della Società A.M.C. S.p.A. alla gara per la gestione del Servizio della distribuzione del gas naturale nell'ATEM Alessandria 1 Nord. L'esito di tale gara avrà inevitabilmente delle ricadute sull'intero "gruppo AMC", e, conseguentemente, operare oggi una scelta in merito alle azioni di razionalizzazione di queste società rischierebbe di rivelarsi prematuro per l'ente. Conseguentemente si ritiene di confermare la partecipazione in argomento, rimandando ogni decisione in merito alla conclusione della prossima gara per la distribuzione del gas.</p>
Ind_2	En.Tra S.p.A.	Indiretta	trading gas all'ingrosso	1,0555	<p>Per quanto riguarda la società Energy Trade, la stessa ha carattere puramente commerciale, che opera nel mercato all'ingrosso del gas naturale. Tale partecipazione risulta particolarmente utile alla società AMC SpA che può approvvigionarsi a condizioni competitive, migliorando i propri margini.</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere dalla b) alla e) le condizioni sono tutte soddisfatte..</p> <p>Il Comune ha, con apposita deliberazione, espresso gli indirizzi per la partecipazione della Società A.M.C. S.p.A. alla gara per la gestione del Servizio della distribuzione del gas naturale nell'ATEM Alessandria 1 Nord. L'esito di tale gara avrà inevitabilmente delle ricadute sull'intero "gruppo AMC", e, conseguentemente, operare oggi una scelta in merito alle azioni di razionalizzazione di queste società rischierebbe di rivelarsi prematuro per l'ente.</p> <p>Alla luce di tutto quanto sopra, pur non ricorrendo tutte le condizioni previste dal legislatore, si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione in argomento, rimandando ogni decisione in merito alla conclusione della prossima gara per la distribuzione del gas, alla luce dell'estrema rilevanza della scelta operata dall'Amministrazione.</p>

Ind_3	ATO2ACQUE S.c. a r.l.	Indiretta	coordinamento gestori SII ATO 2 Piemonte	12,7504	<p>In ordine, alla partecipata indiretta ATO2ACQUE S.c. a r.l. senza fine di lucro, si ribadisce che la Società è costituita con la partecipazione dei “soci gestori” affidatari del servizio idrico integrato nell'ATO2 Piemonte e di “soci sostenitori”, al fine da fungere da elemento di aggregazione delle realtà operanti nel servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale ATO2 – Biellese – Verellese – Casalese, ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, con compiti di coordinamento finalizzato alla realizzazione gestione unitaria del Servizio nell'Ambito di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 lettera da b) a e), si rileva che le stesse non risultano tutte soddisfatte. Infatti: il numero degli amministratori della società è superiore a quello dei dipendenti, pertanto non è soddisfatto il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lettera b); la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c); la società nel triennio precedente non ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies, poiché lo stesso è pari a zero; la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e); Pur non rispettando tutti i parametri previsti dal TUSP, non pare ad oggi possibile procedere alla sua razionalizzazione poiché, trattandosi di società avente compiti di coordinamento per la realizzazione della gestione unitaria del servizio idrico integrato nell'ambito dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, le regole per la gestione spettano all'Ente o Autorità di regolazione d'ambito.</p> <p>Conseguentemente, per evitare scelte incompatibili con il quadro normativo attuale, si conferma il mantenimento della partecipazione indiretta.</p>
-------	-----------------------	-----------	------------------------------------------	---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Allegato A)

**RELAZIONE TECNICA
a supporto della
REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI**

(articolo 24 d.Lgs.175/2016)

Approvato con Deliberazione C.C. n.30 del 28/09/2017

RELAZIONE TECNICA

1 - PREMESSA

Il D.Lgs. n.175/16 recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (nella presente relazione definito TUSP), recentemente modificato ad opera del D.Lgs. n.100/17 ed emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge delega 124/15 (c.d. "Legge Madia"), contiene la nuova disciplina in materia di società partecipate dalla Pubblica Amministrazione e si inserisce nel più complesso quadro di riforme volute e promosse dal Governo.

La norma prevede alcuni adempimenti a carico sia delle società partecipate che degli Enti Locali, con le relative scadenze.

Rif.to D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.	Data	Oggetto	Soggetto competente
Art.6, co.4	30/06/17	Relazione sul governo societario	Società
Art.26, c.1	31/07/17	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico	Enti soci e Società
Artt.11, c.8, e 26, c.10	31/07/17	Disposizioni per amministratori – dipendenti di enti controllanti	Società
Art.25, c.1	30/09/17	Ricognizione delle eccedenze di personale	Società
Art.24, c.1	30/09/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	Enti Soci
Art.19, c.9	31/12/17	Termine per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, commi da 565 a 568 della L.147/2013, se non approvato prima il Decreto di cui all'art.25,c.1	Società
Art.26, c.1	31/12/17	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato	Società
Art.25, co.4	30/06/18	Termine del divieto di assunzioni a tempo indeterminato per le società controllate	Società

Il Comune, alla luce di quanto sopra indicato, è chiamato, a norma dell'art 24 TUSP, entro il 30 settembre 2017, ad effettuare la "revisione straordinaria delle partecipazioni", ossia una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del TUSP (23/09/2016), individuando quelle che devono essere interessate dalle misure od interventi di razionalizzazione di cui all'art 20, cc 1 e 2 del decreto, quali il contenimento dei costi, la cessione/alienazione delle quote, la liquidazione, la fusione/incorporazione.

Il processo di ricognizione coinvolge tutte le società partecipate possedute dall'Ente, sia direttamente che indirettamente, e deve riguardare anche quelle di minima entità. L'estensione dell'analisi alle partecipazioni indirette pone sicuramente un problema relativamente alla generale normativa societaria ed in particolare alla prerogativa gestionale della singola società partecipata. Tuttavia l'Amministrazione è chiamata a fornire indirizzi anche in tale ambito.

Si specifica in questa sede che, come ricordato dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con deliberazione n. 19/17, sono rilevanti, ai fini della norma in commento, le società indirette che abbiano per tramite una società/organismo sottoposto a controllo da parte dell'Ente. Questo inciso pare rilevante nell'ambito delle valutazioni che l'Amministrazione effettuerà rispetto la partecipazione in Banca Popolare Etica S.c.p.A., posseduta per lo 0,0018%.

La stessa deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie pone l'attenzione sull'intero processo di razionalizzazione voluto dal legislatore, processo che rappresenta " il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'Ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non solo in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. E' da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'Ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del Codice Civile e delle regole di buona amministrazione".

L'operazione di ricognizione straordinaria rappresenta la base di una revisione periodica che il TUSP pone a carico degli Enti come indicato nell'articolo 20, comma 1 dello stesso che cita " fermo restando quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, ("revisione straordinaria delle partecipazioni)", le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente (31/12 di ogni anno), con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (...)".

La stessa operazione di revisione, come peraltro ribadito dall'articolo 24, comma 2, del TUSP, costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della Legge 190/2014.(Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 29/04/2015).

Una volta completata la fase di ricognizione, come già accennato, gli Enti devono verificare la corrispondenza delle partecipazioni possedute alle disposizioni di cui agli articoli 4, e 20 del TUSP. E', pertanto, necessario, specificare la sussistenza dei requisiti di legge e se ricorrano o meno le situazioni rappresentate nel comma 2 dell'art 20. Tra le prime troviamo la stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dal Comune e la verifica della rispondenza delle attività svolte dalla società a una delle attività consentite dall'art 4 del TUSP. Tra le seconde,

troviamo informazioni quantitative (limiti di fatturato e di dotazioni organiche in rapporto agli amministratori, il trend dei risultati economici e del fatturato medio) e qualitative (verifica dello svolgimento della stessa attività da altre società/organismi).

Infine, avremo la valutazione da parte dell'Amministrazione se optare per il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione, oppure per l'attuazione di una di queste, come indicate dal TUSP ossia contenimento dei costi, cessione/alienazione di quote, liquidazione della società, fusione/incorporazione con altre società.

Tali concetti sono stati ribaditi anche da ANCI che, con nota del 7 Agosto 2017, ricorda che, a seguito della ricognizione, i Comuni hanno l'obbligo di alienare le partecipazioni che afferiscano a società non riconducibili ad alcune delle categorie di cui all'art 4 del TUSP ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art 5 commi 1 e 2 TUSP o che ricadano in una delle condizioni ex art 20, comma 2 TUSP. La nota A.N.C.I. ricorda anche che le eventuali procedure di alienazione sono disciplinate dall'art 10 TUSP e dovranno essere concluse entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

E' importante sottolineare che la norma in commento prevede un regime sanzionatorio unitamente ad un articolato sistema di verifiche sulle ricognizioni effettuate dagli Enti. L'esito della ricognizione deve, infatti, essere comunicata alla sezione della Corte dei Conti competente ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le deliberazioni conseguenti. Per quanto riguarda l'impianto sanzionatorio, si rimanda all'articolo 24 comma 5 che dispone "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4 (un anno dalla conclusione della ricognizione), il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile".

E' inoltre prevista una sanzione per la mancata adozione degli atti (Piani di razionalizzazione e atti conseguenti Art 20 commi da 1 a 4). Si tratta di una sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va dai 5.000,00 ai 500.000,00 euro, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

1.1 Tipologie di partecipazioni ammesse

L'articolo 4 del TUSP afferma un limite generale ossia il divieto di costituire, acquisire o mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni (anche di minoranza) in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Pubblica. Successivamente (comma 2) elenca una serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica:

1. Attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai medesimi;
2. Attività di progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ex art 193 del Codice dei Contratti;

3. Attività di realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art 180 del Codice dei Contratti, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art 17 commi 1 e 2,
4. Attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento,
5. Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art 3, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti.

Il successivo comma 3 prevede la possibilità di acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse.

Il comma 9-bis dispone che, nel rispetto della normativa europea, è fatta salva la possibilità di acquisire e mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis DL 138/11, convertito dalla L 148/11, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga al contenuto del precedente comma 2, lettera a) purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni trova applicazione l'art. 20 comma 2 lettera e) (trend dei risultati economici).

1.2 Ulteriori requisiti di ammissibilità

La norma dispone che, per essere considerate ammesse, la partecipazioni non debbano solamente soddisfare i requisiti di cui all'articolo 4, ma è necessario che le stesse non ricadano in una delle condizioni di cui all'articolo 20 , comma 2 TUSP. Tale norma prevede che le amministrazioni pubbliche non possano mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie in:

- 1 società che risultino prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art 20, c.2, lett. b);
- 2 società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art 20, c.2, lett. c);
- 3 società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio inferiore a mezzo milione di euro (la soglia prevista era di un milione di euro ma si ricorda che il D.Lgs. n.100/17, correttivo del TUSP, ha ridotto tale soglia a 500.000,00 euro per il periodo transitorio – rif. art 26, comma 12-quinquies);
- 4 società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art 20, c. 2, lett. e).

Il documento che segue si compone di due distinte sezioni: una prima, tecnica, nella quale si elencano le partecipazioni possedute dall'Ente, sia direttamente che indirettamente, e si forniscono, per ciascuna di queste, le informazioni utili affinché l'Amministrazione formuli le proprie valutazioni in merito alle ipotesi di razionalizzazione, espressione della decisione e delle scelte proposte dalla

maggioranza al Consiglio Comunale, per le successive deliberazioni in merito. Si ricorda, infatti che l'Amministrazione indaga e valuta quali siano le necessità della comunità locale amministrata e, conseguentemente, promuovere ed avviare le politiche necessarie al loro soddisfacimento, nell'ambito delle compatibilità finanziarie e gestionali. Queste decisioni sono contenute nell'ultima parte della presente.

2 - ANALISI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Prima di passare alla presentazione delle attuali società partecipate detenute dal Comune di Casale Monferrato, si ricorda che il presente documento si pone in continuità con il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 29 aprile 2015 del quale si è dato, poi, conto, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della Legge 190/2014 mediante apposita relazione adottata con Decreto del Sindaco n.4 del 30.03.2016.

Tale documento conteneva alcuni indirizzi rispetto due società indirette: ID.EA. S.p.A. (partecipata di A.M.C. S.p.A.) e A.R.I.A.M. S.p.A. (partecipata di COSMO S.p.A.).

In ordine alla prima, pur dimostrandosi attiva dal punto di vista operativo ed essendo caratterizzata da un trend gestionale positivo, il Comune di Casale Monferrato, in sede di razionalizzazione ha disposto che: *“se il percorso amministrativo volto all'ottenimento dell'autorizzazione per l'esercizio di una nuova centrale di produzione di energia idroelettrica dalla esistente traversa di derivazione sul fiume Po, sita nel territorio del Comune di Casale Monferrato non dovesse essere completato nel corso dell'anno 2015, si procederà a dare indirizzo alla partecipata A.M.C. S.p.A., al fine di avviare un processo di liquidazione della Società ID.EA. S.p.A. entro marzo 2016”*.

L'Assemblea Straordinaria dei soci di A.M.C. S.p.A., in data 19 novembre 2015, in aderenza a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei soci il 24 giugno 2015 e dal Consiglio di Amministrazione della Società I.D.E.A. S.p.A. in data 21 settembre 2015, ha posto la società I.D.E.A. S.p.A. in liquidazione. La società è stata sciolta definitivamente in data 20 settembre 2016.

In merito alla società indiretta A.R.I.A.M. S.p.A, il Comune di Casale aveva deciso che: *“considerato che l'obiettivo strategico in merito a detta Società è volto all'acquisizione dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio di un nuovo impianto per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi, Se l'oggetto sociale non sarà raggiunto entro il 31 dicembre 2015, si procederà, a dare indirizzo alla partecipata COSMO S.p.A. al fine di avviare un processo di liquidazione della Società A.R.I.A.M. S.p.A. entro marzo 2016”*.

Poiché l'oggetto sociale della Società A.R.I.A.M. S.p.A. non è stato raggiunto entro i termini anzidetti, il Comune di Casale Monferrato, con Deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 16 marzo 2016, ha deliberato l'indirizzo alla società COSMO S.p.A. di procedere ad avviare un processo di liquidazione della Società A.R.I.A.M. S.p.A. entro il mese di marzo 2016.

La Società COSMO S.p.A., nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei soci nella seduta del 29 marzo 2016, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad avviare la procedura di messa in liquidazione della Società partecipata A.R.I.A.M. S.p.A.

Detto processo di liquidazione si è concluso in data 7 marzo 2017 con la firma dell'atto di fusione per incorporazione di A.R.I.A.M. S.p.A. in liquidazione, in COSMO S.p.A.

Va, inoltre precisato, per maggiore completezza espositiva che:

- procedimento di liquidazione della Società Monferrato Eventi S.r.l., avviato a seguito della Deliberazione C.C. n.32/2010, società partecipata interamente dal Comune di Casale Monferrato, è tuttora in corso;
- il procedimento per l'alienazione delle quote nella Società Santa Croce S.r.l., deliberato dal Consiglio Comunale (delib.n.11 del 06/03/2013), si è concluso il 28 luglio 2016, con la cessione e la vendita della partecipazione alla Società Santalleanza Finanziaria S.r.l. (Rep. N.1957 – Racc. n.1307)

2.1 PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Il Comune di Casale Monferrato, al 23 settembre 2016, deteneva le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipata	Capitale sociale detenuto dal Comune (€)	Partecipazione comunale (%)
Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.	22.946.100,00	76,4870%
COSMO S.p.A.	2.405.340,00	34,362%
FOR.AL: S.c.a r.l.	9.696,00	10,00%
Langhe Monferrato Roero S.c.a r.l.	4.131,11	5,40%
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	1.050,00	0,0018%

2.1.1 - Azienda Multiservizi Casalese Società per Azioni (di seguito A.M.C. S.p.A.).

L'A.M.C. S.p.A. è Società per azioni a totale capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La società ha come oggetto principale la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue, della relativa riutilizzo e del controllo degli scarichi in pubblica fognatura. La società ha altresì come oggetto l'esercizio di trasporti pubblici urbani di linea. La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione, anche in forma associata, dei servizi di interesse generale destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale:

- a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trattamento, distribuzione e fornitura del gas e realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- b) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla Legge;
- c) illuminazione pubblica, illuminazione votiva, impianti semaforici, impianti telefonici e relative reti e cablaggi urbani compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- d) gestione dei servizi di informazione, trasmissivi e di controllo, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- e) l'esercizio di attività connesse e complementari ai trasporti pubblici quali parcheggi, scuolabus, servizi di rimozione forzata e di blocco dei veicoli, ecc. compresa la realizzazione delle attrezzature di servizio alla viabilità, ivi comprese aree e spazi di parcheggio;
- f) espurgo pozzi neri, pulizia bocchette stradali e disotturazione condotti fognari;
- g) trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi e da impianti di depurazione di gestione propria;
- h) laboratorio analisi e servizio cartografico;

- i) gestione beni patrimoniali comunali;
- j) gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- k) eseguire la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

La Società, alla data di redazione della presente, ha avviato le procedure di aggiornamento dello statuto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.175/2016.

AZIONISTI

Comuni Soci	%	Comuni Soci	%
A.M.C. S.p.A.	0,0600%*	Motta de' Conti	0,7184%
Balzola	1,5144%	Ozzano Monferrato	0,0050%
Borgo S. Martino	1,4299%	Pertengo	0,6258%
Bozzole	0,8480%	Pezzana	1,2186%
Caresana	0,7107%	Pontestura	0,0050%
Casale Monf.to	76,4870%	Rosignano Monf	0,4082%
Cella Monte	0,0050%	Sala Monferrato	0,0050%
Coniolo	0,0050%	San Giorgio M.to	0,0050%
Costanzana	1,0225%	Stroppiana	1,6256%
Frassineto Po	3,2526%	Terruggia	0,0050%
Giarole	0,6662%	Ticineto	1,5737%
Morano sul Po	3,4152%	Treville	0,0050%
Valmacca	2,7202%	Villanova Monf.	1,6630%

* quote non assegnate

PERSONALE anno 2015 Totale n.112 unità
Costo del Personale anno 2015 €5.068.659,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	€ 151.822,00
Anno 2012	€ 361.931,00
Anno 2013	€ 482.037,00
Anno 2014	€ 573.965,00
Anno 2015	€ 604.806,00

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	€ 35.592,00	5

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€.20.898,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€.16.294.200,00
Anno 2014	€.15.307.512,00
Anno 2015	€.16.281.933,00
Fatturato medio	€.15.961.215,00

La società svolge per conto del Comune di Casale Monferrato i seguenti servizi essenziali, nonché servizi di interesse generale, anche economico.

Infatti il Comune ha affidato alla società in commento i seguenti servizi:

Illuminazione votiva nel cimitero urbano e nei cimiteri delle Frazioni – Contratto Rep.1722/2001;

Servizi cimiteriali nel Comune di Casale Monferrato e nelle Frazioni di Casale – Contratto Rep. Numero 1779/2001;

Illuminazione pubblica – Contratto Rep.n.1643 del 28.12.2000, successivamente integrato con contratto Rep.n.1840 del 04.03.2002;

Trasporto pubblico locale – servizio affidato dal 1975 ed attualmente regolato ai sensi della deliberazione CC n. 80/03 e successive deliberazioni, da ultimo G.C.n.389 del 14.12.2016;

Trasporto alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - Deliberazione CC n. 63/00 – Deliberazione G.C.n.271 del 23.12.2013 - Contratto Rep. N.2773 del 07.03.2014;

Gestione della sosta a pagamento e il controllo della circolazione - Deliberazione CC n. 24/05 – Deliberazione G.C. n.149 del 25.07.2013 - Contratto Rep. N.2757 dell'8.08.2013;

Inoltre la società garantisce alla collettività amministrata l'erogazione di ulteriori servizi essenziali di carattere generale anche economico, quali il servizio di distribuzione del gas affidato dal Comune alla società dall'anno 1976, l'idrico integrato dal 1989, il servizio fognature e depurazione dal 1997.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore

a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

In merito a tale società, si desidera richiamare l'attenzione sulla necessità di considerare nelle scelte di razionalizzazione l'imminenza della gara di distribuzione del Gas per la partecipazione alla quale il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.18 del 24 febbraio 2016 ha espresso gli indirizzi per la partecipazione della Società A.M.C. S.p.A. alla gara per la gestione del Servizio della distribuzione del gas naturale nell'ATEM Alessandria 1 Nord.

2.1.2 - COSMO Società per Azioni (di seguito COSMO S.p.A.)

La Società COSMO S.p.A. è Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La Società ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata spettante ai comuni soci, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti nei territori di comuni non soci sempre che la loro posizione geografica lo consenta.

La società ha altresì come oggetto tutte le attività funzionalmente connesse con quelle precedenti quali, a semplice titolo indicativo, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sedi di costruzione, utilizzo e post-utilizzo e precisamente in fase di avvenuto esaurimento.

La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, quale, ad esempio:

- a. ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
- b. gestione calore e servizi di assistenza e sicurezza;
- c. servizi manutenzione strade ed edifici pubblici;
- d. servizi del verde pubblico;
- e. servizio cattura cani, gestione canile sanitario e canile rifugio;
- f. prestazione di servizi di manutenzione di automezzi;
- g. raccolta, spazzamento strade e sgombrò neve, trasporto smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e altri servizi di igiene ambientale;
- h. trasporto (tanto in conto proprio, quanto in conto terzi), trattamento e smaltimento rifiuti e depurazione reflui da impianti di depurazione ed impianti di trattamento rifiuti;
- i. consulenze tecniche, laboratorio analisi e servizi cartografici;
- j. gestione e riscossione tributi comunali ai sensi dell'art. 2, D.M. 11 settembre 2000 numero 289, nonché l'applicazione della tariffa di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.22/1997;

- k. gestione beni patrimoniali e comunali anche a mezzo di Società partecipate ed in particolare di Società di Trasformazione Urbana come definite dall'art. 267, ivi compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- l. servizio affissioni;
- m. gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- n. eseguire la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

La Società COSMO S.p.A. ha adeguato lo statuto ai sensi del D.Lgs.n.175/2016, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 25 luglio 2017. Il presente documento, pertanto, riporta gli aggiornamenti.

AZIONISTI

Comuni Soci	%	Comuni Soci	%
Alfiano Natta	1,385%	Occimiano	1,951%
Balzola	2,073%	Odalengo Grande	1,153%
Borgo San Martino	1,917%	Odalengo Piccolo	0,951%
Bozzole	0,976%	Olivola	0,834%
Camagna	1,218%	Ottiglio	1,314%
Camino	1,427%	Ozzano Monferrato	2,073%
Casale Monferrato	34,362%	Pomaro Monferrato	1,047%
Castelletto Merli	1,112%	Pontestura	2,085%
Cella Monte	1,147%	Ponzano Monferrato	1,076%
Cereseto	1,056%	Rosignano Monferrato	2,031%
Cerrina Monferrato	2,080%	Sala Monferrato	1,126%
Coniolo	1,056%	San Giorgio Monferrato	1,831%
Frassinello Monferrato	1,240%	Serralunga Di Crea	1,259%
Frassineto Po	1,884%	Solonghelo	0,926%
Gabiano	1,854%	Terruggia	1,361%
Giarole	1,311%	Ticineto	1,888%
Mirabello Monferrato	1,888%	Treville	0,962%
Mombello Monferrato	1,664%	Valmacca	1,696%
Moncalvo	3,726%	Vignale Monferrato	1,689%
Moncestino	0,892%	Villadeati	1,180%
Morano Sul Po	2,051%	Villamiroglio	0,989%
Murisengo	2,142%	Villanova Monferrato	2,166%

PERSONALE anno 2015 Totale n. 125 unità
 Costo del Personale anno 2015 €5.755.798,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	€.2.344,00
Anno 2012	€.3.827,00
Anno 2013	€.3.602,00
Anno 2014	€.7.997,00
Anno 2015	€.5.112,00

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	€.23.908,00	5

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€.6.600,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€.12.883.193,00
Anno 2014	€.13.074.911,00
Anno 2015	€.13.053.782,00
Fatturato medio	€.13.003.962,00

La società svolge, per conto del Comune di Casale Monferrato, i seguenti servizi di interesse generale ed essenziali:

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spezzamento vie e piazze e altri servizi accessori – servizio affidato direttamente alla Società COSMO S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, del quale il Comune di Casale Monferrato fa parte - in data 14 aprile 2006 Rep. 169653, per il periodo 2006-2020”, modificato con atto Not., Rep. 3447/2611;

Servizio di Smaltimento Rifiuti – servizio affidato direttamente alla Società COSMO S.p.A. dall'ATO G.R.A., del quale il Comune di Casale Monferrato ne fa parte;

Servizio accertamento, riscossione imposta comunale pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, servizio affissione pubblica, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e della tassa rifiuti giornaliera – Deliberazione C.C. n.58 del 21.12.2016 – atto Rep.2898/2017;

Servizio di cattura cani randagi e successivo ricovero presso il canile sanitario e il canile rifugio - Deliberazione C.C. n.23/2006 – contratto Rep. N.2362 del 18.12.2016; Deliberazione G.C. n.88/2017 – convenzione del 31 marzo 2017;

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

2.1.3 - FOR.AL. Società Consortile a responsabilità limitata (di seguito FOR.AL. S.c. a r.l.)

Il FOR.AL S.c. a r.l. per la formazione professionale nell'Alessandrino è una società consortile a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 2615 ter e degli articoli 2462 e seguenti del codice civile.

La società si prefigge scopi esclusivamente consortili, senza alcun fine di lucro.

Essa ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività. In particolare essa può:

- gestire centri di formazione professionale;
- svolgere attività di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di perfezionamento professionale;
- promuovere e organizzare studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti al proprio oggetto, anche promuovendo e partecipando a Fondazioni ed Enti che per loro natura ed oggetto abbiano attinenza con l'attività formativa svolta ed i settori economici che tali attività richiedono;
- raccogliere ed elaborare dati ed informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico, svolgere attività divulgative e promozionali degli scopi sociali nonché delle attività di Enti ed Imprese e/o Settori interessati ed oggetto dell'attività di formazione;
- promuovere l'organizzazione di attività commerciali riconducibili all'attività di formazione professionale e con la finalità ultima di collegare al mercato ed alle altre Imprese le attività di formazione organizzate;
- esercitare le attività commerciali che, per loro natura, rivestano carattere propedeutico al conseguimento dei risultati formativi ricercati, dotandosi di strumenti ed organizzazione adeguati agli obiettivi perseguiti, anche in accordo e collaborazione con le Imprese e gli Enti direttamente od indirettamente interessati;
- organizzare e gestire Centri di Ricerca e Centri di Studio l'attività dei quali abbia scopo ultimo il miglioramento e lo sviluppo delle cognizioni tecnico scientifiche finalizzate all'apprendere ed al miglioramento dei livelli di efficienza degli Operatori e delle Imprese, d'intesa con l'Università, il Politecnico e le Scuole in generale, Enti della Formazione, Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori, Enti ed Imprese in genere.

- promuovere iniziative commerciali che abbiano lo scopo di valorizzare l'attività formativa svolta e la valorizzazione dei Settori di attività verso i quali i progetti di attività formativa si indirizzano;
- l'attività, anche di tipo ludica, prestata a favore di soggetti compresi nella minore età e nella terza età.

AZIONISTI

Soci Pubblici:	%	Soci Privati	%
Comune di Alessandria	10,00	Consorzio Eurosviluppo	9,26
Comune di Casale Monferrato	10,00	FN tecnologie avanzate	8,33
Comune di Novi	10,00	Associazione Libera Artigiani	5,00
Comune di Valenza	10,00	Cesip	4,26
Camera di Commercio di Alessandria	10,00	Confsolidarietà	3,01
Confindustria Alessandria Unione Industriale della Provincia di Alessandria	13,33	Api – Associaz.piccole e medie Imprese della Provincia di Alessandria	1,8
		Collegio Costruttori Edili – ANCE Alessandria	5,00

PERSONALE anno 2015
Costo del Personale

– Totale n.35 unità
€ 1.330.492,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	97.967,00
Anno 2012	-€ 174.798,00
Anno 2013	-€ 33.352,00
Anno 2014	3.251,00
Anno 2015	-136.365,00

Nella nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/08/2016, viene specificato di voler coprire la perdita pari a € 136.365,00 interamente con la riserva statutaria.

COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	48.070,00	8

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€ 18.357,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€.3.242.910,00
Anno 2014	€.2.856.451,00
Anno 2015	€.2.561.447,00
Fatturato medio	€.2.886.936,00

La società opera nel territorio comunale erogando servizi di interesse generale finalizzati a promuovere lo sviluppo di politiche per il lavoro e la formazione professionale, attraverso un'offerta formativa basata sulle esigenze del tessuto economico, imprenditoriale e sociale del territorio.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies;

In merito a tale società, si desidera richiamare l'attenzione, ai fini della formulazione da parte dell'Amministrazione delle azioni di razionalizzazione da intraprendere, sul trend gestionale che ha riportato negli ultimi cinque anni la chiusura di tre esercizi in perdita.

2.1.4 - Langhe Monferrato e Roero Società Consortile a responsabilità limitata (di seguito Langhe Monferrato e Roero S.c. a r.l.)

Langhe Monferrato e Roero S.c. a r.l. è una Società Consortile costituita ai sensi del combinato disposto degli articoli 2462 e seguenti e dell'articolo 2615 ter del codice civile.

La Società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta alla promozione di attività economico-commerciali nel settore del turismo, dell'energia dei servizi terziari, della distribuzione e degli scambi con particolare riferimento alle Langhe, al Monferrato, al Roero.

AZIONISTI	%	AZIONISTI	%
Alba Iniziative	0,67	Comune di Monesiglio	0,34
Albergo Ristorante Ariotto	0,17	Comune di Montaldo Bormida	0,34
Arimon	0,17	Comune di Montezemolo	0,34
Associazione Albergatori Acquesi	0,17	Comune di Neive	1,35
Associazione Commercianti Albesi	3,37	Comune di Nizza Monferrato	3,37
Associazione Commercianti della Prov. di Alessandria	0,67	Comune di Ormea	1,35

Associazione Guide Turistiche Bacino Langhe e Roero	0,17	Comune di Pezzolo Valle Uzzone	0,34
Camera di Commercio di Alessandria	0,67	Comune di Priero	0,17
Camera di Commercio di Asti	1,69	Comune di Sale San Giovanni	0,17
Camera di Commercio di Cuneo	0,17	Comune di San Marzano Oliveto	0,17
CE.G.A.T. - Centro Guide Accompagnatori Turistici	0,17	Comune di Santo Stefano Belbo	0,67
Comune di Acqui Terme	10,12	Comunita' Montana Alta Langa	1,35
Comune di Alba	3,37	Comunita' Montana Alta Val Bormida	1,69
Comune di Alessandria	32,89	Comunita' Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno	0,67
Comune di Bistagno	0,34	Comunita' Montana Langa Astigiana - Val Bormida	0,67
Comune di Bosia	0,17	Consorzio per la Prod., Valoriz. Tutela dei Prodotti Agroal.del Monf.	0,34
Comune di Borghetto di Borbera	0,34	Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero	0,67
Comune di Calamandrana	0,34	Consorzio tra comuni Valli Belbo e Tiglione	1,01
Comune di Camo	0,17	Cooperativa Alasia	0,17
Comune di Canelli	3,37	Cooperativa Itinera	0,17
Comune di Casale Monferrato	5,4	Enoteca Regionale Colline del Moscato di Mango	1,69
Comune di Cassine	0,34	Enoteca Regionale di Canelli e delle Terre d'Oro	0,34
Comune di Castagnole Lanze	0,17	Enoteca Regionale del Roero	3,37
Comune di Castelnuovo Belbo	0,34	Ente Manifestazioni Monferrato	0,67
Comune di Ceva	2,7	Eta' Nuova, Centro d'Iniziativa Sociale	0,34
Comune di Cherasco	1,69	Immobiliare Sant'Alessandro di Guaschetti Alessandro&C. s.a.s.	0,17
Comune di Conzano	0,17	Gal Basso Monferrato	0,17
Comune di Cortemilia	0,67	Pro Loco di Bergolo	0,67
Comune di Dogliani	0,67	Rosso Luigi	0,17
Comune di Incisa Scappacino	1,35	Teatro e Colline	0,34
Comune di La Morra	0,17	Trekking in Langa	0,17
Comune di Magliano Alfieri	0,51	Turismo in Langa	0,17
Comune di Mango	0,34	Unione Commercianti Casalesi	0,67
Comune di Melazzo	0,17	V.I.C. - Tour Operator	0,17
Comune di Mondovi'	1,69		

PERSONALE anno 2015 – Totale n.5 unità
Costo del Personale anno 2015 €.228.065,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	€.2.245,00
Anno 2012	€.1.546,00
Anno 2013	€.945,00
Anno 2014	€.471,00
Anno 2015	€.373,00

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	€ 1.500,00	4

In merito a questo parametro, si rileva che nel corso del 2016 è stato nominato un amministratore unico.

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€ 10.878,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€ 849.515,00
Anno 2014	€ 698.181,00
Anno 2015	€ 445.620,00
Fatturato medio	€ 664.438,67

Le attività svolte attengono a servizi di interesse generale volti allo sviluppo economico del territorio per incrementarne la competitività e la capacità attrattiva ed operando anche al fine di accedere a contributi e finanziamenti previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

In merito a tale società, si desidera richiamare l'attenzione, ai fini della formulazione da parte dell'Amministrazione delle azioni di razionalizzazione, sul trend del fatturato, che si è progressivamente ridotto, pur mantenendosi nei limiti richiesti dalla norma, ancorché nella sola fase transitoria. Sarà, pertanto, necessario, in caso di mantenimento, monitorare con cura l'andamento del parametro in commento.

2.1.5 - Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni (di seguito Banca Popolare Etica S.c.p.A.)

La Società si occupa della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito, anche con non Soci, con l'intento precipuo di perseguire principi che si ispirano alla finanza etica. Essa può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di Legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative del lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale.

AZIONISTI

Persone fisiche	n.	30.869
Persone giuridiche	n.	5.917
(Di cui Enti Locali)	n.	(298)

PERSONALE anno 2015
Costo del Personale

– Totale n.221 unità
€ 13.395.000,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	€.1.490.374,00
Anno 2012	€.1.645.716,00
Anno 2013	€.1.327.789,00
Anno 2014	€.3.187.558,00
Anno 2015	€.758.049,00

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	€.335.000,00	13

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€.106.000,00	5

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€.37.086.677,00
Anno 2014	€.40.813.749,00
Anno 2015	€.41.812.061,00
Fatturato medio	€.39.904.162,33

La Società non produce Servizi di interesse generale ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a).

Le finalità della Banca Popolare Etica S.c.p.A. si ritrovano nei principi della finanza etica. Secondo tali principi, il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientate al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti coloro che concorrono alla sua realizzazione. L'adesione alla società mediante la sottoscrizione di una quota pari allo 0.0018% (approssimativamente pari ad euro 1000,00 dimostra la volontà di aderire (Deliberazione G.C. n.1522 del 29/12/1997) alla *mission* della società.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore

a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

2.2 PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Attraverso le società controllate e collegate di cui sopra il Comune di Casale Monferrato detiene altresì le seguenti partecipazioni indirette:

2.2.1. A.M.C. S.p.A. partecipazioni:

Società Partecipate indirette	Quota di A.M.C. S.P.A. (società tramite)	Quota di partecipazione indiretta del Comune di Casale Monferrato
A.M.C. Energia S.r.l.	100%	76,49%
Energy Trade S.p.A.	1,38%	1,05%
ATO2 Acque S.c. a r.l.	16,67%	12,75%

Azienda Multiservizi Casalese Energia Società responsabilità limitata.

Il Capitale Sociale deliberato sottoscritto e versato è di Euro 1.000.000,00.

La società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi:

- a) l'esercizio, in Italia e all'estero, di attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, vendita e somministrazione di gas naturale;
- a bis) l'esercizio, in Italia e all'estero, di attività di produzione, anche da fonti rinnovabili, importazione, esportazione, approvvigionamento, vendita somministrazione di energia, ivi compresa energia elettrica, nei limiti previsti dalla legge;
- b) l'esercizio di attività di vendita e somministrazione di gpl;
- c) gestione del calore;
- c bis) esercizio dell'attività di teleriscaldamento, compresi la produzione di energia termica, il trasporto e la fornitura della medesima energia ai clienti finali;
- d) servizi post contatore;
- e) gestione di impianti tecnologici di edifici pubblici e privati;
- f) promozione del risparmio energetico, prevenzione e tutela in ambito ambientale e di incolumità pubblica e privata;
- g) vendita, installazione e gestione di impianti di condizionamento;
- h) vendita, installazione e gestione di impianti di sicurezza all'utilizzo dei gas;
- i) progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo energetico;
- l) attività di formazione in materia energetica e di condizionamento;
- m) attività di comunicazione ed informazione in campo energetico;
- n) gestione delle reti e dei servizi afferenti la comunicazione elettronica. La società può compiere, sia in Italia che all'estero, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie ed opportune per la realizzazione dell'oggetto sociale nonché le attività di ricerca connesse a quest'ultimo

AZIONISTI

Azienda Multiservizi Casalese S.p.A

Quota pari al 100%

PERSONALE anno 2015:
Costo del Personale ANNO 2015:

Totale n.10
€.414.856,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	€.263.066,00
Anno 2012	€.353.646,00
Anno 2013	€.844.509,00
Anno 2014	€.408.573,00
Anno 2015	€.573.275,00

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	€.13.928,00	3

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€.11.232,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€.27.819.100,00
Anno 2014	€.19.987.436,00
Anno 2015	€.19.294.968,00
Fatturato medio	€.22.367.168,00

Si tratta di una società partecipata indiretta interamente pubblica e interamente partecipata dalla A.M.C. S.p.A che ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente funzionali alla Società A.M.C. S.p.A. Si tratta, infatti, di una società avente carattere commerciale, che si occupa prevalentemente della vendita del gas. La società, pur avendo vocazione commerciale, assicura ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale alle migliori condizioni possibili, in quanto offre ai propri clienti anche le particolari condizioni del "Mercato di Tutela", secondo le condizioni stabilite dall'Autorità (indipendente) per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico (A.E.E.G.S.I.), limitando così l'elemento speculativo e la discrezionalità tipiche delle mere logiche di impresa.

Di conseguenza, i Servizi prodotti da tale Società si richiamano alle finalità di interesse generale in quanto, favorendo il Mercato Tutelato, garantisce un riequilibrio dei prezzi favorendo concorrenza e accessibilità economica e maggiore sicurezza, elementi garantiti anche grazie alla proprietà pubblica.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies;

Si ricorda in questa sede che il legislatore ha indicato le attività economiche in cui la PA può investire. L'ente che non ha fini di lucro non può svolgere attività d'impresa. Quest'ultima potrebbe essere, tuttavia, consentita per lo svolgimento di servizi generali (servizi pubblici economici e non economici) nei quali possono rientrare i servizi oggetto di regolazione da parte di autorità indipendenti.

In merito a tale società, si desidera richiamare, infine, l'attenzione sulla necessità di considerare nelle scelte di razionalizzazione l'imminenza della gara di distribuzione del Gas e le sue ricadute nella società in commento.

Energy Trade Società per Azioni

La Società ha per oggetto l'importazione, l'acquisto e la vendita in qualunque forma, di gas naturale e di combustibili o altri vettori energetici, compresi l'energia elettrica. Trasporto, stoccaggio, rigassificazione di gas naturale sono complementari all'attività di vendita. La società potrà inoltre svolgere servizi a supporto dell'attività di vendita di energia svolta propri soci e da terzi, nonché servizi di consulenza in materia energetica, con particolare riferimento alla promozione dell'uso efficiente dell'energia e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

AZIONISTI

Soci	%
SINERGAS S.P.A.	32,89 %
COMMERCIALE GAS&LUCE S.R.L.	21,29%
ACEL SERVICE S.R.L.	21,29%
CANARBINO INVEST S.r.l. Unipersonale	10,00%
HB Trading S.r.l.	10,00%
COIMEPA Service s.r.l.	2,41%
A.M.C. S.p.A.	1,38%
AGESP Energia S.r.l.	0,75%

PERSONALE anno 2015:

Costo del Personale ANNO 2015:

Totale n.7

€.480.629,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	€.1.096.453
Anno 2012	€.884.637
Anno 2013	€.121.102
Anno 2014	€.77.097
Anno 2015	-€.472.634

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	€.71.050,00	5

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	€.42.615,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€.178.975.369,00
Anno 2014	€.146.968.537,00
Anno 2015	€.131.227.121,00
Fatturato medio	€.152.390.342,00

Si tratta di una società partecipata indiretta dalla A.M.C. S.p.A avente carattere commerciale, trattandosi di un grossista nel mercato del gas naturale che è presente sul mercato dal 2003. La partecipazione consente alla società A.M.C. Energia S.r.l. di approvvigionarsi a condizioni competitive e risulta pertanto strettamente funzionale alla partecipata stessa. La Società non produce Servizi di interesse generale ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a).

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

Si desidera altresì richiamare l'attenzione dell'Amministrazione, ai fini della formulazione delle azioni di razionalizzazione da intraprendere sul trend gestionale della società, che ha registrato nel 2015 una perdita di euro -€.472.634.

ATO2 ACQUE Società Consortile a responsabilità limitata (di seguito ATO2 ACQUE S.c. a r.l.)

La società è costituita con la partecipazione dei "soci gestori" affidatari del servizio idrico integrato nell'ATO2 Piemonte e di "soci sostenitori", al fine di fungere da elemento di aggregazione delle realtà operanti nel servizio idrico integrato od in segmenti di esso all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 – Biellese - Vercellese - Casalese.

AZIONISTI:

Soci	%
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.	16,67%
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	16,67%
ATENA S.P.A.	16,67%
A.M.C. S.p.A.	16,67%
S.I.I. S.p.A.	16,67%
A.M.V. S.p.A.	16,67%

Numero Componenti Consiglio di Amministrazione: Amministratore Unico.
PERSONALE anno 2015: la Società non ha dipendenti.

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2011	chiusura in pareggio
Anno 2012	chiusura in pareggio
Anno 2013	chiusura in pareggio
Anno 2014	chiusura in pareggio
Anno 2015	chiusura in pareggio

NUMERO COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2015	Nessun compenso	1

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organi di Controllo
2015	Nessun compenso	0

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2013	€ 0,00
Anno 2014	€ 0,00
Anno 2015	€ 0,00
Fatturato medio	€ 0,00

Si tratta di una società partecipata indiretta, senza fini di lucro.

La Società non produce Servizi di interesse generale ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a).

La stessa risulta costituita con la partecipazione dei soggetti affidatari del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Piemonte e di soci sostenitori, al fine di fungere da elemento di aggregazione degli operatori del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito ottimale ATO 2 – Biellese – Vercellese – Casalese. Svolge, quindi, compiti di coordinamento finalizzato alla realizzazione e gestione unitaria del servizio nell'ambito di riferimento, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale di riferimento.

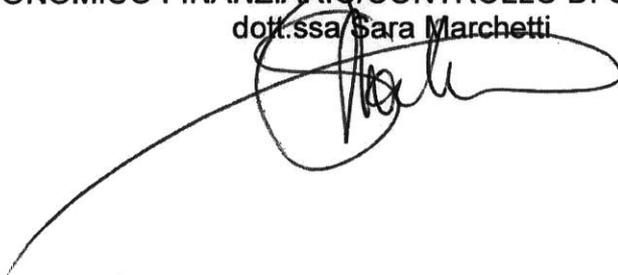
La società risulta operativa pur non avendo dipendenti.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società è superiore a quello dei dipendenti, pertanto non è soddisfatto il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente non ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies, poiché lo stesso è pari a zero;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

E' necessario rilevare che due parametri tra quelli previsti dal dall'art. 20, comma 2 non risultano soddisfatti,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO/CONTROLLO DI GESTIONE
dott.ssa Sara Marchetti



3 – PROPOSTE DI REVISIONE E RAZIONALIZZAZIONE

Dall'analisi del descritto quadro normativo, pare evidente come la norma riproponga, con le valutazioni oggetto della presente, il tema della scelta pubblica, della strategia di governance compiuta da un soggetto squisitamente politico (il Consiglio Comunale) quale espressione del potere di governo del territorio. Il Consiglio Comunale dovrà affrontare la questione fondamentale delle scelte effettive. Un argomento delicato che non può essere risolto senza valutare tutti i diversi aspetti a partire dalla "convenienza economica" che può essere analizzata sicuramente mediante valutazioni economiche/finanziarie in senso stretto, ma anche mediante l'analisi delle ricadute generali sul territorio. La motivazione dovuta dal Consiglio Comunale a supporto delle scelte effettive che vorrà operare, dovrà coniugare e trovare il giusto equilibrio tra la volontà politica e quella del legislatore che ha disegnato una norma contenente alcuni limiti. Giova ricordare, a tal proposito, quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 398 del 14/12/2016, che evidenzia come, sulla base del quadro normativo attuale, la decisione finale in ordine alla costituzione o mantenimento delle quote di partecipazione vada assunta dall'Amministrazione dopo aver verificato ogni aspetto, compresa le concrete finalità perseguite dall'Ente in considerazione della caratterizzazione degli Enti Locali come enti aventi fini generali.

Come indicato nelle premesse alla presente, il legislatore disegna, mediante le disposizioni contenute nell'articolo 4 del TUSP, i limiti alla possibilità di costituire e mantenere partecipazioni dirette ed indirette.

Il primo limite è quello rappresentato dal comma 1 dell'articolo 4, secondo il quale i Comuni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Fermo restando quanto indicato nel primo comma, la norma elenca, successivamente, ulteriori condizioni per cui il Comune può mantenere partecipazioni in società.

Pertanto sarà dato conto, per ciascuna partecipazione posseduta, di quali sono le finalità istituzionali per il perseguimento delle quali tali società risultano necessarie.

Fatta questa preliminare verifica e analizzati i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2 e successivi, si valuterà se optare per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione o se attuare uno o più di questi, scegliendo tra le possibilità offerte dalla norma.

3.1 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A e COSMO S.p.A.

In merito al criterio dell'indispensabilità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quale condizione richiesta dalla norma per il mantenimento delle società e partecipazioni azionarie, si ritiene che i servizi svolti dalle società in argomento rivestano carattere di indispensabilità per l'Ente. Le attività svolte dalle

due società a beneficio della collettività amministrata sono, infatti, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente rinvenibili tra le seguenti funzioni fondamentali:

- ❖ L'organizzazione di servizi pubblici di interesse generale tra cui il servizio idrico integrato, compreso il servizio di depurazione e fognature, la distribuzione del gas, la gestione dei cimiteri, il controllo e gestione delle aree di sosta, l'illuminazione pubblica, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spezzamento vie e piazze ed servizi accessori;
- ❖ Il servizio di trasporto pubblico locale, compreso quello scolastico;
- ❖ Il servizio di cattura cani randagi e successivo ricovero;
- ❖ L'organizzazione del servizio e dell'attività di riscossione di alcuni tributi di competenza del comune (Pubblicità, pubblica affissione e tosap)

La rilevanza di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità riporta l'esigenza di garantire la soddisfazione dei bisogni primari, tra cui quelli sopra elencati, dei cittadini, mediante l'organizzazione efficiente ed efficace dei servizi pubblici anche attraverso forme indirette di gestione degli stessi. Le finalità dell'azione amministrativa perseguibili mediante le partecipazioni in oggetto sono, altresì, contenute nelle linee programmatiche di mandato, che caratterizzano, lungo l'intero quinquennio, le direttrici entro cui tale azione si sviluppa.

Non secondarie appaiono, altresì, le considerazioni relative alla convenienza economica. Si tratta, in entrambi i casi, di soggetti aventi buoni risultati economici, come dimostrato nella precedente sezione della presente, e che, grazie agli investimenti e alle politiche gestionali attuate, hanno permesso di mantenere inalterato e, per alcuni casi, incrementato il valore dell'investimento effettuato dall'Ente ed il patrimonio dello stesso. Le considerazioni puntuali in merito alle ulteriori valutazioni di convenienza e la sostenibilità economica dell'erogazioni dei singoli servizi mediante le due società, si rimanda al contenuto delle deliberazioni G.C. nn. 149/2013, 271/2013, n.275/2013 e n.276/2013, le cui considerazioni si richiamano integralmente.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori delle società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- le società non svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- le società nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati sopra riportati in relazione alle disposizioni del TUSP, le società A.M.C. S.p.A. e COSMO S.p.A. non presentano particolari criticità, per le finalità del presente atto, conseguentemente si ritiene di confermare il mantenimento delle partecipazioni.

Si specifica, in conclusione, che, come per le partecipazioni indirette di cui si tratterà in seguito, trattandosi di società operanti nell'ambito dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (acqua, gas, rifiuti, trasporto pubblico locale), spetta all'ente o Autorità di regolazione d'ambito, individuare regole per la gestione di detti servizi. Pertanto, non si ritiene di dover effettuare alcuna operazione di accorpamento, per evitare di perseguire obiettivi incompatibili con il quadro normativo attuale, che attribuisce alle Autorità d'Ambito, il compito di regolamentare il settore di riferimento.

In merito poi alla società A.M.C. S.p.A. e alle sue partecipate indirette A.M.C Energia. S.r.l. ed En.Tra. S.p.A. si dovranno valutare le ricadute societarie a seguito della ormai imminente gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas. Pertanto, ogni scelta in merito alle azioni di razionalizzazione di queste società rischierebbero di rivelarsi premature e sconvenienti se non, addirittura dannose.

3.3. FOR.AL. S.c. a r.l.

Le attività che la società FOR.AL. S.c. a r.l. svolge a beneficio della collettività amministrata sono necessarie per il perseguimento di finalità generali ed istituzionali nell'ambito delle funzioni di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche nel rispetto dei principi di sussidiarietà riconosciuti dalla Carta Costituzionale.

La strategicità di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità elenca la valorizzazione e tutela del lavoro, in particolare quello femminile, nonché la valorizzazione delle attività formative.

Per tale motivo, anche il programma di mandato dell'attuale Amministrazione specifica, tra le proprie finalità, la necessità di un potenziamento e la riqualificazione del sistema della formazione professionale casalese.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

Relativamente alla valutazione della convenienza economica della partecipazione, essa si sostanzia in una ricaduta positiva indiretta sulla capacità di offerta dei servizi in argomento.

Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati sopra riportati in relazione alle disposizioni del TUSP, si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione. Tuttavia si ritiene necessario monitorare il trend gestionale della

società, che ha riportato negli ultimi cinque anni la chiusura di tre esercizi in perdita. Il perdurare di tale tendenza costituirà motivo di razionalizzazione.

3.4. LAMORO S.c. a r.l.

Le attività che la società Lamoro S.c. a r.l. svolge a beneficio del territorio amministrato risultano necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali nell'ambito delle funzioni collegate allo sviluppo economico e competitivo del Monferrato, anche a seguito del riconoscimento del Monferrato nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

La necessità di tali servizi è rinvenibile anche nello Statuto dell'Ente che tra i principi e le finalità indica la valorizzazione dello sviluppo economico mediante iniziative per la promozione e la tutela delle produzioni tipiche e di qualità locali.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.

Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati sopra riportati in relazione alle disposizioni del TUSP, si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione. Tuttavia, si ritiene altresì, di monitorare il trend gestionale della società, che ha registrato un andamento progressivamente in calo del fatturato. Il perdurare di tale tendenza costituirà motivo di razionalizzazione, poiché ai fini dell'adozione della razionalizzazione periodica annuale, l'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), fatturato medio superiore a un milione di euro, stabilisce che il primo triennio rilevante è il triennio 2017 – 2019.

3.4. Banca Popolare Etica Soc. Coop. per azioni

Le attività che la società svolge a beneficio della collettività si concretizza nello sviluppo della finanza eticamente orientata. Le finalità della finanza etica rinvenibili nello statuto della società come riportato nella precedente sezione, risultano in linea con le finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito delle funzioni della coesione sociale e della non discriminazione. Obiettivi riscontrabili anche nello Statuto del Comune, che, nel richiamare le finalità sociali recita “operare per il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nella propria comunità”.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies.
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

Relativamente alla valutazione della convenienza economica della partecipazione, la stessa è esigua (0.0018%) e non produce effetti economici diretti sull'Ente, né in ambito delle decisioni aziendali, ma è sicuramente significativa dal punto di vista della valenza simbolica.

Di conseguenza, pur non producendo servizi di interesse generale, considerato l'ottimo trend gestionale e le finalità etiche della stessa, nonostante l'esiguità ed il ridotto valore economico della partecipazione, ed alla luce dell'esito della ricognizione effettuata, si conferma il mantenimento della partecipazione.

3.5. A.M.C. ENERGIA S.R.L. e SOCIETA' ENERGY TRADE S.P.A.

Per quanto riguarda la società A.M.C. Energia S.r.l. nonostante la sua natura commerciale, assicura ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale alle migliori condizioni possibili, in quanto offre le particolari condizioni del "Mercato di Tutela, secondo le condizioni stabilite dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico. Conseguentemente l'attività di tale società si richiama alle finalità di interesse generale in quanto, favorendo il mercato tutelato, grazie al conseguente riequilibrio dei prezzi, favorisce la concorrenza da un lato e dall'altro una maggiore sostenibilità in termini di accessibilità economica, qualità e sicurezza, garantiti anche grazie alla proprietà pubblica.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, co. 2, lettera d) e art. 26, co. 12-quinquies.

Relativamente alla valutazione della convenienza economica della partecipazione, essa si sostanzia in una ricaduta positiva diretta sia sulla società "madre" A.M.C. S.p.A. che sul Comune. Infatti, la performance economica e finanziaria della Società, producendo costanti utili, garantisce alla A.M.C. S.p.A. di poter contare su maggiori risorse da investire al fine di mantenere e valorizzare il patrimonio delle reti e dei servizi, incrementandone il valore; annualmente, inoltre, i risultati della Società hanno delle ricadute positive sul risultato di esercizio della Società A.M.C. S.p.A., che consente annualmente il riconoscimento delle quote di utili al Comune di Casale Monferrato.

Per quanto riguarda la società Energy Trade S.p.A., come ricordato nella precedente sezione della presente, la stessa ha carattere puramente commerciale, che opera nel mercato all'ingrosso del gas naturale. Tale circostanza risulta particolarmente utile alla società AMC che può approvvigionarsi a condizioni competitive, migliorando i propri margini.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse sono tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

Come più volte ricordato nel corso della trattazione della presente, il Comune ha, con apposita deliberazione, espresso gli indirizzi per la partecipazione della Società A.M.C. S.p.A. alla gara per la gestione del Servizio della distribuzione del gas naturale nell'ATEM Alessandria 1 Nord. L'esito di tale gara avrà inevitabilmente delle ricadute sull'intero "gruppo AMC", e, conseguentemente, operare oggi una scelta in merito alle azioni di razionalizzazione di queste società rischierebbe di rivelarsi prematuro per l'ente. Alla luce di tutto quanto sopra, pur non ricorrendo tutte le condizioni previste dal legislatore, si ritiene di confermare il mantenimento delle partecipazioni in argomento, rimandando ogni decisione in merito alla conclusione della prossima gara per la distribuzione del gas, alla luce dell'estrema rilevanza della scelta operata dall'Amministrazione.

3.6. ATO2ACQUE S.c. a r.l.

In ordine, alla partecipata indiretta ATO2ACQUE S.c. a r.l. senza fine di lucro, si ribadisce che la Società è costituita con la partecipazione dei "soci gestori" affidatari del servizio idrico integrato nell'ATO2 Piemonte e di "soci sostenitori", al fine da fungere da elemento di aggregazione delle realtà operanti nel servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale ATO2 – Biellese – Vercellese – Casalese , ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore.

Per quanto riguarda le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, oggetto della seconda parte della presente relazione, si rileva che le stesse non risultano tutte soddisfatte. Infatti:

- il numero degli amministratori della società è superiore a quello dei dipendenti, pertanto non è soddisfatto il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente non ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro (art. 20, comma 2, lettera d) e art. 26, comma 12-quinquies, poiché lo stesso è pari a zero;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);

Pur non rispettando tutti i parametri previsti dal TUSP, non pare ad oggi possibile procedere alla sua razionalizzazione poiché, trattandosi di società avente compiti di coordinamento per la realizzazione della gestione unitaria del servizio idrico integrato nell'ambito dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, le regole per la gestione spettano all'Ente o Autorità di regolazione d'ambito ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

Conseguentemente, per evitare scelte incompatibili con il quadro normativo attuale, si conferma il mantenimento della partecipazione indiretta.

IL SINDACO
Concetta Palazzetti

